



# IL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO

TARANTO

15/4/2016

[simonesimeone@studiosimeone.it](mailto:simonesimeone@studiosimeone.it)



## **Il Bilancio di Previsione**

- Le finalità del Bilancio di previsione;
- Struttura e caratteristiche del Bilancio di previsione;
- La procedura di approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali;
- Le finalità
- La struttura
- Un possibile modello



## **Gli schemi di bilancio ed i controlli dei revisori**

- Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV;
- Il prospetto concernente la composizione del FCDE;
- Il prospetto concernente gli equilibri di bilancio;
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Il prospetto per utilizzo dei trasferimenti UE e delle funzioni delegate;

### **La nota integrativa.**

- Le finalità
- La struttura
- Un possibile modello



## **COSA E' CAMBIATO 1/3**

Previsioni di competenza e cassa

Spesa per missioni, programmi e macroaggregati

Entrate per titoli, tipologie e categorie

Livelli decisionali e livelli gestionali

Variazioni compensative

Competenze sulle variazioni al bilancio

Importanza della Nota Integrativa



## **COSA E' CAMBIATO 2/3**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata

Riaccertamento residui ed eventuali eliminazioni

Novità su fondi vincolati e fondo crediti di dubbia esigibilità



## **COSA E' CAMBIATO 3/3**

# **NUOVA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE**

Situazione all'attualità nelle Regioni e negli Enti Locali

Le previsioni del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

Il ruolo del prospetto di conciliazione

Il rinnovato ruolo alla luce del d.lgs. 118/2011

**METODOLOGIE: Partita Doppia o Partita Semplice**



## Principali ambito di intervento ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI

- Riclassificazione delle entrate secondo i nuovi livelli:
    - TITOLO (fonte), TIPOLOGIA (natura), CATEGORIA (oggetto)
  - Riclassificazione delle spese secondo i nuovi livelli:
    - MISSIONE (obiettivi/funzioni) e PROGRAMMA (attività)
    - TITOLO (tipologia) e MACROAGGREGATO (natura)
  - A livello gestionale si opera sui capitoli/articoli.
- 
- I sistemi contabili mettono a disposizione delle funzionalità che consentono all'Ente di agevolare la fase di riclassificazione
  - Il Bilancio Annuale viene elaborato in termini di competenza e cassa



## Principali ambito di intervento (segue) PIANO DEI CONTI INTEGRATO

- Introduzione del piano dei conti integrato organizzato in:
  - piano dei conti finanziario
  - piano dei conti economico-patrimonialeche divengono elementi integranti della nuova struttura dei bilanci.
- Il sistema informativo prevede di agganciare le unità elementari di bilancio finanziario (almeno !!) agli elementi di IV livello e le operazioni gestionali (acc/imp, liq., ecc....) a quelli di V livello del Piano dei Conti Finanziario.





## **Struttura Entrate corrispondenze schemi di bilancio**

<b>Bilancio «armonizzato»</b>	<b>«Vecchio» bilancio</b>
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequative	Tit. I - Entrate tributarie
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	Tit. II - Entrate da Trasferimenti
Tit. 3 -Entrate extratributarie	Tit. III - Entrate extratributarie
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	Tit. IV - Entrate da alienazioni e riscossione crediti
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Tit. 6 – Entrata da Accensione prestiti	Tit.V - Entrate da accensione prestiti
Tit. 7 - Entrate da Anticipazioni da Istituto tesorerie/cassiere	
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	
	Tit. VI- Entrate da servizi per conto di terzi prestiti



## La struttura delle Entrate

<b>TITOLI</b>	secondo la <b>fonte di provenienza delle entrate</b>
<b>CATEGORIE</b>	secondo la <b>natura delle entrate</b>
<b>TIPOLOGIE</b>	in base <b>all'oggetto dell'entrata</b> , ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto.

*Ai fini della gestione, le tipologie sono ripartite in **capitoli**, che possono essere articolati in articoli*



## Le Variazioni al Bilancio- parte Entrate

<b>Competenza Consiglio</b>	<b>Competenza Giunta</b>	<b>Competenza Dirigenti</b>
<b>Approvazione e Variazioni</b> su <b>Titoli</b> <b>E</b> <b>Tipologie</b>	<b>Approvazione e Variazioni</b> compensative fra categorie all'interno della <b>medesima</b> <b>tipologia di entrata</b>	<b>Approvazione e Variazioni</b> su capitoli di entrata <b>interni alla stessa</b> <b>Categoria</b>
	<b>Approvazione e Variazioni</b> su <b>stanziamenti di cassa</b>	

Allegato n.9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>		PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>TITOLO 1:</b> <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	0,00



<b>TITOLO 1:</b>		<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>		
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>		0,00	previsione di competenza previsione di cassa
<b>10102</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>		0,00	previsione di competenza



## **Struttura Spese corrispondenze schemi di bilancio**

<b>Bilancio «armonizzato»</b>	<b>«Vecchio» bilancio</b>
<b>Tit. 1- Spese correnti</b>	<b>Tit. I - Spese correnti</b>
<b>Tit. 2- Spese in Conto Capitale</b>	<b>Tit. II - Spese in c/capitale</b>
<b>Tit. 3- Spese per incremento di Attività Finanziarie</b>	
<b>Tit. 4 - Rimborso di Prestiti</b>	
<b>Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto/ Tesorerie/ Cassiere</b>	<b>Tit. III - Spese per rimborso di prestiti</b>
<b>Tit. 6- Spese per conto Terzi e Partite di Giro</b>	<b>Tit. IV- Spese per servizi per conto di terzi</b>



## Struttura delle spese

<b>MISSIONI</b>	individuano <b>le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa</b> e consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche pubbliche Settoriali. Sono definite in relazione al riparto delle competenze di cui agli Artt. 117 e 118 Cost. e tenendo conto di quelle del Bilancio dello Stato.
<b>PROGRAMMI</b>	individuano <b>aggregati omogenei di attività</b> diretti al conseguimento degli obiettivi strategici. Il programma è raccordato alla codifica COFOG di secondo livello. La realizzazione dei programmi è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa. Costituiscono l'unità di voto minima
<b>MACROAGGREGATI</b>	secondo la <b>natura economica della spesa</b> . Costituiscono il primo raccordo tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale ed il piano dei conti integrato.
<i>Ai fini della gestione, i macroaggregati sono ripartiti in <b>capitoli</b>, che Possono essere articolati in <b>articoli</b>.</i>	
<i>I capitoli e gli articoli si raccordano al livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato</i>	



## Le variazioni al bilancio-parte spesa

Competenza Consiglio	Competenza Giunta	Competenza Dirigenti
<p>Approvazione e Variazioni Su <b>Missioni e Programmi</b></p>	<p><b>Approvazione e Variazioni:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Compensative fra <u>macroaggregati</u> <b>all'interno del medesimo programma</b></li><li>2) relative agli <b>stanziamenti di Cassa</b></li><li>3) al <b>Fondo di Riserva</b></li><li>4) Compensative fra le <u>missioni</u> limitatamente <b>a spese di personale</b> per trasferimenti interni</li><li>5) <b>al Fondo Pluriennale Vincolato</b></li></ol>	<p>Approvazione e Variazioni su capitoli di spesa <b>interni allo stesso Macroaggregato</b></p>





MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	
			<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup></i>		
<b>MISSIONE</b>		<b>01</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>		
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa
	Titolo 2		Spese in conto capitale		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa



**DI CUI GIÀ IMPEGNATO....**



## TITOLI MACROAGGREGATI

<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>
1.1	Redditi da lavoro dipendente
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente
1.3	Acquisto di beni e servizi
1.4	Trasferimenti correnti
1.5	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)
1.6	Fondi perequativi (solo per le Regioni)
1.7	Interessi passivi
1.8	Altre spese per redditi da capitale
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
1.10	Altre spese correnti



## IL PIANO DEI CONTI

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>
E	II	<b>Tributi</b>	<b>E.1.01.00.00.000</b>
E	III	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>E.1.01.01.00.000</b>
E	IV	<b>Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)</b>	<b>E.1.01.01.03.000</b>
E	V	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.03.001
E	V	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.03.002



## IL RACCORDO CON IL C.E. E S.P.

Piano finanziario				Descrizione EVENTO	Conto economico				Stato patrimoniale		
					Dare (COSTI)		Avere (RICAVI)		Dare (ATTIVO)		Avere (PASSIVO)
MACRO	Livelli	Voce	Codice	Campote note	Codice voce	Voc e	Codice voce	Voce	Codice voce SP - DARE	Voce SP - DARE	Codice voce SP - DARE
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0.000								
E	II	Tributi	.00.000								
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	.00.000								
E	IV	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	1.03.000								
E	V	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	1.03.001				1.1.1.0 1.03.00 1	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative	1.3.2.01.01.003	Crediti da riscossione Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	

SIMONE SIMEONE



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>0,00</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>0,00</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 <sup>(2)</sup>	<b>0,00</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		



# PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE PER, MISSIONI E PROGRAMMI, DEL FPV

MISSIONI E <a href="#">PROGRAMMI</a>		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
					N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01	Organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Segreteria generale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0



# PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FCDE

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				







## PROSPETTO CONCERNENTE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup>		
O=G+H+I-L+M		0,00



# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI LIMITI DI INDEBITAMENTO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	



# PROSPETTO PER UTILIZZO DEI TRASFERIMENTI UE E DELLE FUNZIONI DELEGATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>0101</b>	<b>Programma</b> Titolo 1	<b>01</b> Organi istituzionali Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00



## Procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 1/2

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione **semplificato** previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 170 c.3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: **la Sezione strategica e la Sezione operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



## Procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2/2

Entro il **15 novembre** di ogni anno la **giunta** approva lo schema della delibera del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo **conoscitivo**, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

In caso di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, unitamente al Documento di programmazione.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo.



## **nota integrativa al bilancio di previsione 1/3**

### **contenuto minimo costituito da:**

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



## **nota integrativa al bilancio di previsione 2/3**

### **contenuto minimo costituito da:**

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;





## **nota integrativa al bilancio di previsione 3/3**

### **contenuto minimo costituito da:**

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## Nota integrativa

Altre informazioni, risultato di amministrazione presunto, criteri di valutazione, entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti, dettaglio vincoli dell'avanzo, etc.



## Nota integrativa

non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.



# E ORA....



Nel caso di dubbi...

[simonesimeone@studiosimeone.it](mailto:simonesimeone@studiosimeone.it)